Mercoledì 25 Maggio 1892 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVI — N. 124.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . » 2
Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Il primo Congresso geografico italiano.

Negli intermezzi che ci lascierà la Politica, avremo quest'anno, pur dopo l'Esposizione di Palermo, un'altra festa della Civiltà. Essa si sta preparando in Genova, la *superba*, a commemorare il quarto centenario della scoperta dell'America.

E sarà quella festa occasione al ritrovo in Genova di colti ed illustri uomini di tutta Italia, dacchè, fra le altre solennità, dal 18 al 25 settembre avremo il primo *Congresso geografico italiano* con una Mostra cartografica e di oggetti pertinenti allo studio della Geografia.

Congresso e Mostra saranno organizzati dalla Società geografica italiana, a mezzo di un Comitato di cui è Presidente il Marchese Giacomo Doria Senatore del Regno, e saranno sotto l'alto patronato del Principe di Napoli.

Ai più illustri cultori della Geografia e delle Scienze affini, nonchè ad uomini distinti nella Marineria o per viaggi intrapresi, il Comitato domandò cooperazione; tra cui troviamo il nostro bravo concittadino Prof. Giovanni Marinelli, che dall'Ateneo di Padova nel prossimo anno passerà all'Istituto di Studj superiori in Firenze. Anche l'udinese cav. Attilio Pecile, pel ben noto suo viaggio in Africa, figura nell'elenco dei membri corrispondenti del Comitato.

Benchè sia quello di Genova il *primo Congresso geografico italiano*, non vi mancheranno i rappresentanti di Società geografiche straniere, dacchè ciò venne già concertato nel Congresso internazionale di Berna.

Ad onoranza del Genovese che *indovinò un mondo*, non potevasi predisporre niente di meglio, che d'incoraggiare in Italia lo studio della Geografia, pur troppo sinora privilegio di pochi.

Il Congresso si dividerà in tre Sezioni: I.a *scientifica* (matematica, fisica, ecc.); II.a *economico-commerciale* (geografia politica, statistica, sociale, ecc.); III.a *didattica*. E vi saranno *Adunanze di Sezione* e *Adunanze generali*, secondo le modalità d'uso.

Saranno inscritti *gratuitamente* tra i membri del Congresso i componenti la Società Alpina friulana, la quale con i suoi studj e le sue pubblicazioni diede già un contributo alla Scienza. Ma è a tutti agevole il prendervi parte, pagando una quota di lire dieci. Cosichè noi speriamo che nella seconda metà del venturo settembre parecchi Friulani, godendo di molte agevolezze, vorranno recarsi a Genova per compartecipare a solennità con cui si vuole rendere omaggio al nome immortale di Cristoforo Colombo.

G.

Battaglie... verbali tra francesi e tedeschi.

Il viaggio del presidente della Repubblica francese a Nancy — in occasione delle feste ginnastiche ed universitarie che avranno luogo il 5, 6 e 7 giugno in quella città della frontiera orientale — continua ad essere l'oggetto delle generali preoccupazioni, a Parigi.

La *Justice* afferma che quelle feste saranno come le precedenti, e Carnot parleravvi con l'usata prudenza. Maravigliasi perciò delle inconsulte ire della stampa tedesca, che dimentica i mille discorsi e atti provocatori di Guglielmo, che la stampa francese ebbe il tatto di lasciar cadere.

La *Lanterne* pubblica invece un articolo violentissimo per rintuzzare gli attacchi dei giornali tedeschi. Dice che la Francia fa quello che vuole e si infischia della Germania sola, nonchè della Germania alleata dell'Italia (che langue nella miseria) e dell'Austria-Ungheria (che non può pagare le truppe.) Consiglia pertanto ai tedeschi la prudenza, perchè — sebbene la Francia non voglia la guerra — pure alla prima parola di troppo che sarà pronunciata, sorgerà come un sol uomo per punire gli insolenti.

L'Eclair ha intervistato Delcasse, Millevoye e Mitchell, i quali accordansi tutti nel giudicare il viaggio del presidente della Repubblica a Nancy come altamente patriottico: viaggio che riunirà tutti i francesi intorno a Carnot.

Mitchell scorge nell'attitudine spiegata in questa circostanza dalla stampa tedesca, un sintomo della probabilità di una prossima conflagrazione, e osserva essere unicamente questa probabilità che induce l'Italia a perdurare negli armamenti rovinosi.

Anche il *Jour* pubblica un articolo ostilissimo ai tedeschi, intitolato: « Che vengano! »

Roma, 24. Nei corridoi della Camera si discute la possibilità di eventuali complicazioni della Francia colla Germania, per la visita di Carnot a Nancy.

Per la minaccia di queste complicazioni, la Giunta del bilancio ha aumentato di un milione e mezzo lo stanziamento dei carboni per la marina.

Le feste di Nancy

Berlino, 24 — La *Kölnische Zeitung* ha da Bruxelles che il Circolo ginnastico tedesco, a cui appartiene l'Unione ginnastica belga, non ebbe alcun invito alle feste di Nancy, quantunque altre Socie à aggregate a quell'Unione vi fossero invitate.

Sconsiglia i tedeschi ad intervenirvi anche personalmente per ragioni facili a capirsi.

Invece la *Post* consiglia imprudentemente a prendere una decisione riguardo alla provocazione fatta ai tedeschi.

Il frasario pappagallesco.

La mancanza di quel semplice, chiaro e ben ordinato parlare onde i babbi e le mamme fra le pareti domestiche apprendevano ai loro bambini la lingua del paese natìo; i molti difetti che ora si lamentano nella istruzione scolastica; il poco amore alla lettura di ogni genere di libri, e massime di quelli che per il grande loro valore letterario dovrebbero essere letti a preferenza degli altri; la deficienza quasi assoluta di buoni esemplari parlanti nella vita sociale; tutto questo produce l'inconveniente, che i discorsi più o meno famigliari ora in uso fra noi, lascino molto a desiderare, e che, anzi, per dirlo più francamente, al confronto di altri tempi, oggi si parla male.

Peraltro il malanno sarebbe assai minore, se i parlatori che vediamo sopraggiungere nella società moderna, conoscendesi difettosi anche da questo lato, si adoperassero con tutti quei mezzi che giovano all'uopo, ond'essere un po' meglio avviati nell'*arte del dire*.

Ma l'albagia dei tempi rifugge dallo ammettere la propria inferiorità anche nel buon uso della parola; e credendosi all'apice di ogni progresso, disdegna riconoscere come suoi maestri, non solo i pochi buoni parlatori che tuttavia ci rimangono, ma anche i migliori libri di cui la letteratura italiana della prima metà del secolo poteva gloriarsene.

Lungi però dal temere la smentita di quelli che si arrogano un merito di cui sono affatto sprovvisti, noi dobbiamo ripetere con tutta convinzione, che in giornata si parla male.

Ma se si parla male, dobbiamo aggiungere, che si scrive peggio.

Al presente si protrebbe quasi dire che non si scrivono libri. Mancano gli uomini di tanta lena: manca l'assiduità od il buon volere in coloro, cui gioverebbe molto il dedicarsi a serie ed utili letture. Quel poco che può dare la nostra capacità letteraria, ora si va stemperando sulle colonne dei Giornali. I nostri affari, i nostri interessi, i desideri, i consigli, le nojose polemiche, le scambievoli insolenze, gli annunzi di fatti privati, le condoglianze, i ringraziamenti, ecc., tutto si va scribacchiando alla carlona sulle indulgenti pagine dei fogli cittadini.

Ma tutto questo potrebbe essere tollerato in un'epoca positiva, in un'epoca di transazioni, di affari, e tutta preoccupata d'interessi materiali, com'è la presente. Ma non potrebbe sottrarsi alle osservazioni della critica una debolezza ora invalsa fra questi affaccendati scrittori da Giornale, poco curanti della buona letteratura, e nemici dell'arte oratoria.

Questa loro debolezza consiste nello infiorare le pochissime righe, che son capaci di scrivere, con certe frasi, che, appunto perchè ripetute da molti altri, si dovrebbe guardarsi dal farne uso.

Le più comuni fra queste sarebbero le seguenti: — Ci tengo a dichiarare — viceversa poi — è risaputo — manco a dirlo — chi più ne ha più ne metta — maligna insinuazione — l'eterno femminino — cavoli a merenda — resta assodato — Giove pluvio — *provideant consules*, ecc.

Se è vero che anche le parole e le frasi hanno la loro fortuna queste da noi riportate sarebbero comprese nel bel numero: ma quelli che le vanno adoperando, non ponno chiamarsi fortunati così, da conseguire il vanto di scrittori originali e di creatori d'uno stile tutto proprio.

L'attuale penuria di buoni parlatori e di buoni scrittori, costituisce anch'essa una delle cause della nostra decadenza intelettuale e morale, al confronto di epoche poco lontane, in cui le meraviglie del pensiero e della parola erano potenti fattori di educazione civile.

Manca la volontà di apprendere, o manca, per lo meno, la costanza necessaria di conseguire il frutto dell'avuta istruzione. Non si sa altro che parlare e scrivere sulla falsariga di modelli tutt'altro che degni d'essere imitati: e tutto quello che si parla e che si scrive, insomma, altro non è che reciproca scimmiottèria, un baratto di formule e di voci, che vanno e tornano d'ond'erano partite, invecchiate e stucchevoli quanto mai.

Ma siccome gli ultimi scrittori ed i buoni esemplari parlanti costituiscono quel bene di cui non si avrebbe mai a patire difetto, la loro mancanza odierna porta con sè l'inconveniente, che tutti ne restino pregiudicati: e nella presente jattura, il solo merito a cui si può aspirare si è quello, di acorgersi del nostro regresso, e di deplorare la nostra inferiorità letteraria.

Udine, maggio 1892.

F. B.

Un tenente condannato.

Torino, 24. Al Tribunale militare si finì il processo Allione, tenente degli alpini, imputato di violata consegna, di appropriazione indebita di polvere e di falso, di non aver distrutto alcuni chilogrammi di polvere, la quale invece portò nella propria abitazione, in Susa, dove prese fuoco causando un vero disastro con morti e feriti.

Il Tribunale escluse il falso e l'appropriazione indebita, ed ha condannato l'Allione ad un anno di carcere compreso il sofferto, a un anno di sospensione del grado e alle spese processuali.

Il condannato durante la lettura della sentenza piangeva dirottamente.

La causa pei danni sarà fatta al Tribunale civile di Susa, dove l'Allione dovrà comparire imputato di omicidio involontario.

Nubifragio a Brescia.

Brescia, 23. Un veementissimo nubifragio allagò la città recando danni gravi, in ispecie alle cantine che furono inondate I pompieri, gli ingegneri municipali accorsero alle località danneggiate. Tutti i tram della Provincia furono bloccati. Sono cadute moltissime ripe, muri e ronchi. Danni forti si lamentano specialmente a San Polo, a Sant'Eustacchio, a Gardone, a Concesio.

SOGNAI!...

A te, caro Vallo.

Pensavo un giorno e solitario il passo
A non so qual movea florido clivo,
Allor che giunto al piè d'antico masso
Cui da canto sorgeva un verde ulivo,
Agli occhi miei s'offerse una donzella,
Come un angiol di Dio splendida e bella.

In brune trecce era il suo crine accolto,
Avea di bianchi veli adorno il seno,
E dalle rose del gentil suo volto
Uno spirto apparia puro e sereno,
Qual da dorata nuvoletta suole
Limpido un raggio scaturir di sole.

Assorta tutta in un pensier pareva
Che la togliesse a quanto avea d'intorno,
Avidamente il guardo ella teneva
Al ciel rivolto, come a suo soggiorno,
E sculto era in quel guardo un sentimento,
Che esprimere non può mortale accento.

Tacito e pien d'insolito stupore,
Stetti lung'ora a contemplarla immoto,
E, in contemplarla, mi piovea nel core
Una dolcezza, un rapimento ignoto,
Che ad adorarla quasi mi traeva,
Giacchè cosa mortal non la credeva.

Le braccia alfin in atto ossequioso
Ver quella cara visïon distesi,
Trassi un sospir dal petto, e timoroso
In questi accenti a favellare impresi:
Dimmi, fanciulla mia, dimmi chi sei,
Tu, che un angiol rassembri agli occhi miei?

» Io son la Pace... Del mio piè di neve
L'orma impressa nel suol di fior si veste,
Se al mar dispiego il volo, un'aura lieve
Succede all'infuriar de le tempeste,
E se del cielo le regioni ascendo
Fra i colori dell'iride risplendo.

In un nodo comun stringe i mortali
La mia legge d'amor, legge sublime,
Che tutti rende al mio cospetto eguali
Che vera libertà tutti redime...
Schiavi e tiranni, popoli e regnanti
Tornan tutti fratelli a me davanti.

Ecco già sorge il regno mio. La Storia
Getta ai suoi piè la penna insanguinata,
E ministra di vera eterna gloria
Schiude gli annal dell'età beata
Che un tempio erige ai popoli redenti
Del passato sui ruderi cruenti.

Ecco del Genio la scintilla arcana
Nelle menti serpeggia... ecco, la scura
Benda si squarcia, che alla vista umana
I misteri celò della natura,
E, in sua vivida luce, il sol del Vero
Folgoreggia nel gemino emisfero.

Ecco la voce del perdon discende
Misteriosa d'ogni uom nel core,
Sui passati rancori ecco distende
Un velo impenetrabile l'amore,
Ecco, al balen del mio celeste riso
Si trasforma la terra in paradiso!...

Rapido al suon dei benedetti accenti
Ai piedi mi gettai di quella Diva;
Ma, mentre la sua man di baci ardenti
E di soavi lagrime coprìva,
Si dileguar del sogno mio le larve
E la speme con esse, ohimè, disparve!!!...

Fedele Nicola.

FERRO CHINA MINISINI

vedi avviso in quarta pagina.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 107

FIORI AVVELENATI

ROMANZO.

PARTE TERZA
ED ULTIMA

« — Mio vecchio Burgand, mi diss'egli, io ti annuncio due cose, che ti faranno meravigliare, ma è proprio così!

« Io do' le mie dimissioni e prendo moglie...

« Io rimasi intontito, a bocca aperta, guardandolo fisso fisso.

Egli rideva, rideva a gola spiegata, il che mi rendeva ancora più stupido.

« — Eh! ti avevo prevenuto che ne saresti rimasto sorpreso! Che ti pare? Un vecchio come me, che prende moglie! Vecchio sì, perchè ho trentaotto anni, e mia moglie ne ha diciotto giusti!

« La differenza è abbastanza marcata, neh?

« Ella è piacevolissima e io l'adoro.

« Voglio anch'io come tutti, aver moglie e aver di molti figli, come dicono nei racconti delle fate.

« E' per ciò che abbandono il mestiere delle armi.

« — Ma, mio capitano, salvo il rispetto dovutovi, mi sembra che potreste ammogliarvi, anche restando soldato!

« — Ah! mica vero. Io voglio consacrarmi interamente a mia moglie.

« Restare soldato... no, no, eppoi la verità è, che dessa non lo vuole.

« In quanto a me, voi comprendete bene o signori, ciò non mi riguardava punto e io non poteva dir nulla.

« Il mio capitano esultava dalla gioja, era felice come un re. Doveva essere soddisfatto ancor io.

« E lo era!

« Solo, il mio piacere per veder contento lui, era guastato dall'idea, che noi ci saremmo separati...

« In fede mia, io stava per compiere il mio secondo congedo; avevo prestato quattordici anni di servizio e fatte tre campagne: in Italia, al Messico, in Africa; e poichè il mio capitano si dimetteva, poteva io pure dare addio ai pantaloni rossi e alla sciabola.

« Ed è ciò proprio a cui pensava.

« Dippoi, c'era il paese, il paese bretone, sì bello, con le sue alte spiagge ed il mare...

« E da molto tempo io non aveva respirato l'aria natale, e il pensiero che potrei bentosto rivedere il mio villaggio, mi eccitò tanto, che senza por tempo in mezzo, chiesi il mio congedo.

« Il capitano e me, noi facemmo insieme viaggio fino a Marsiglia.

« Là ci siamo lasciati.

« Egli andava a raggiungere la sua fidanzata.

« Io presi il treno per Plouaret, mio paese.

« Il capitano mi abbracciò.

« Va, amico mio, mi diss'egli, non ti dimenticherò mai, siine sicuro, e mi propongo fin da ora di venirti trovare qualche volta.

« Ti auguro che tu sii felice, come spero d'esserlo anch'io; tuttavia se la fatalità picchiasse alla tua porta, giura, che mi verrai a trovare.

« In qualsiasi circostanza che sia, sarò a tua disposizione.

« Voi vi immaginate, se il cuore non mi battesse!

« Io borbottava non so quali sciocchezze, era commosso, molto commosso, insomma!

« — D'altronde, soggiunse il mio capitano, ed egli diceva ciò, ridendo — è un'impegno reciproco che noi prendiamo, Burgand.

« E' possibilissimo che tu non abbia giammai bisogno di me, e sia io al contrario che possa venir un giorno a chiederti un servigio.

« La fortuna è una dea bizzarra, e avvengono tanti uragani nella vita!...

« Povero capitano! egli non sapeva di dire la verità.

« Per l'ultima volta, noi ci stringemmo la mano. Il mio capitano era quasi commosso quanto me; scorgeva delle lagrime nei suoi occhi.

— « Allora tu fai difinitivamente ritorno a Plouaret? mi chiese egli ancora.

— « Sì, mio capitano...

« Come vi ho detto, i miei vecchi sono morti lasciandomi un piccolo lembo di terra e una casetta.

« Io coltiverò il campicello e abiterò nella casa.

— « Prendi moglie anche tu, mi disse egli, e io verrò padrino del tuo primo figlio.

« Io sorrisi.

« — C'è in paese una mia cugina; ha ventidue anni, e dev'essere gentile oggi, se ha continuato a crescer bella.

« Non l'ho veduta, dopo l'ultimo permesso, or fa quattr'anni, ma ho sovente pensato a lei.

« La cosa potrebbe combinarsi, come voi dite.

« Il treno fischia; bisognava partire.

— « Addio dunque, sclamò il capitano, e buona fortuna amico mio!...

« Rimasi solo, e ciò mi sembrava duro.

« Fortunatamente parecchie ore più tardi lasciai Marsiglia, e nel domani sera giunsi a Plouaret.

« Mi installai nella casa che trovai troppo grande per me solo, e mi posi a lavorar la terra.

« Era quasi troppo ricco.

« Aveva trovato la cugina Annetta più fresca e più bionda ancora di prima, i suoi occhi erano color del cielo, e quando mi guardava, io sentiva agitarmi tutto.

« Erano sì dolci i suoi sguardi e la sua bocca rosea sorrideva in certo modo!...

« Io rimaneva estatico delle ore a contemplarla.

« E come pareva graziosa nel suo vestitino bretone!.. Come le ali ricamate della sua cuffia stavan bene sul suo collo bianco.

« Io mi diceva che sarebbe stata assai buona cosa di avere in casa una simile massaia.

« E come me la figurava io la mia casa, se Annetta ne diventasse la padrona!

« Come tutto sarebbe stato in ordine... tutto pulito... lucente. Avrei inteso Annetta cantar le sue canzoni, lavorando; l'avrei veduta, andare, venire, prepararmi la zuppa, e accogliermi all'ora del pranzo, con un bel bacione e un gentile sorriso.

« Però, mi pareva d'esser troppo vecchio, per lei, così giovine, e non osava parlarle.

« Per fortuna Annetta era dotata di finezza; ella aveva indovinato tutto, e un giorno, bravamente, ella stessa venne a domandarmi se la volessi per moglie.

« Ah, signor Filippo, ve lo giuro, dopo il giorno in cui vostro zio mi salvò la vita, io non provai una simile emozione.

« Un mese più tardi noi eravamo maritati.

« In quell'occasione, il mio capitano mandò un magnifico regalo a mia moglie, e ogni sorta di complimenti.

(Continua).

Per oggi.

Oggi si riapre la Camera. I deputati arrivati fino a ieri hanno opinioni molto divise sulla vitalità del nuovo Ministero.

Si aspetta il discorso che Cavallotti farà sulle spese militare. Egli si baserà sul recente articolo di Bismarck intorno alla partecipazione dell' Italia nella triplice alleanza, per dedurre la convenienza di ridurre il nostro esercito.

Intanto si prevedono sedute burrascose.

L' on. Imbriani è intenzionato di muovere vivi attacchi anche contro l'on. Saint-Bon, di cui dice di voler riprodurre il discorso che questi fece contro Brin.

—

Ecco il testo dell' interpellanza inviata da Cavallotti all' ufficio di presidenza della Camera:

« Il sottoscritto interpella l' on. Ministro degli esteri sulla posizione attuale dell'Italia nella triplice alleanza, in rapporto colle proprie condizioni interne, e in ordine al modo col quale all' estero, e in ispecie presso i suoi alleati, è attualmente considerata. »

— Il ministero ritirerà i progetti per le concessioni governative, per le conservatorie delle ipoteche, per le tasse di successione, per quella sui contratti di borsa e per le tasse di registro.

L' on. Ellena presenterà un progetto di legge per modificare la tariffa doganale sulla canapa e sul lino.

Tra i progetti che la Camera discuterà prima delle vacanze estive, vi sarà quello che approva gli accordi postali internazionale firmati a Vienna il 4 luglio 1891. Dal giorno in cui saranno messi in vigore gli atti medesimi, la tassa proporzionale di assicurazione sul valore degli oggetti circolanti nell' interno del Regno, sarà ridotta di dieci centesimi per ogni trecento lire di valore dichiarato. Per decreto reale, il Governo determinerà il limite del peso.

Bianca Donadio fatta monaca

che affascina col suo canto gli ascoltatori.

Roma, 25. Avendo i giornali invitato Bianca Donadio, la notissima cantante dei primari teatri d' Europa, che si è fatta monaca, a cantare nella solitaria chiesa di Sant' Anna, moltissima gente accorse a sentirla. Jersera un pubblico enorme si era agglomerato in quella chiesa; ed affascinato dal canto sublime, scoppiò in applausi profondi e rumorosi. Dovettero accorrere gli agenti della P. S. onde sgombrare la chiesa.

Il Mississipi devastatore.

La valutazione dei guasti prodotti dalle inondazioni del Mississipì a undici milioni di dollari (più di 56 milioni di lire) è inferiore alla realtà, perchè in molti luoghi sarà impossibile per quest' anno qualunque raccolto.

A. S. Louis (alla confluenza del Missouri col Mississipì) 8000 abitanti sono senza tetto e 15,000 operai senza lavoro. La devastazione delle rive del Mississipì a Cairo e a S. Louis presenta un aspetto miserevole: nelle campagne vicino al fiume 10,000 persone mancano di asilo; circa un centinaio perirono e 2000 capi di bestiame annegarono.

Una distesa d' acqua per miglia e miglia, ha sommerso vastissime regioni coltivate, specialmente, a patate. In certi luoghi, il suolo è profondamente scavato dalla corrente.

Come avvenne l' ultima scoperta

per la cura della epilessia.

L' anno scorso capitarono nell' Istituto Pasteur di Parigi, due epilettici morsi da cani idrofobi. In quell' occasione si fece la sorprendente constatazione che, dopo il trattamento antirabbico Pasteur, cessarono nei pazienti gli assalti epilettici.

Ai primi di maggio fu accompagnato all'Istituto Pasteur un ragazzo dodicenne, epilettico. Il giovinetto non era stato morso da cani. Il dott. Pasteur chiese al dott. Charcot se dovesse azzardare un esperimento. Charcot assentì e dopo 15 giorni di trattamento antirabbicco il giovanetto si trovò liberato dall' epilessia, mentre prima andava soggetto ad assalti ogni giorno.

Se il fatto si conferma su altri soggetti, saremmo di fronte ad una importantissima scoperta dell' ormai celebre medico francese.

L' elisir di gioventù.

Il dott. Brown-Sequard dopo tre anni di studi ha fatto una relazione all' Accademia delle Scienze sul famoso metodo da lui trovato per ringiovanire, mediante iniezione di liquidi sessuali animali.

Egli accennò ai risultati prodigiosi di tal rimedio e disse che cura anche la tubercolosi.

Un po' alla volta, dunque, si finirà col non invecchiare... e morremo tutti giovani.

FERRO CHINA MINISINI

vedi avviso in quarta pagina.

Cronaca Provinciale.

L'OMICIDIO DI PIOVERNO.

Venzone, li 24 maggio.

Ecco particolari minuti sull'omicidio commesso jeri a Pioverno, frazione del Comune di Venzone, posta sulla riva destra del Tagliamento.

Bressan Pietro fu Volfango detto *Bucconiti*, dell'età d'anni 61, celibe, era uomo strano, il più delle volte mattoide, e come tale sopportato pei suoi atti dal paese intero. Abitava egli vicino alla casa dell'uccisore Bressan Giovanni fu Gerolamo detto *Sclug*, questi pure celibe e dell'età d'anni 50. Spesso fra questi due vicinanti, per futili motivi succedevano diverbi.

Giorni sono il *Bucconiti* minacciò di morte la madre dell'uccisore, il quale, Domenica scorsa, ricorreva in Municipio perchè si cercasse modo di troncare quelle minaccie. Ieri il Sindaco, o chi per esso, faceva chiamare dal Cursore il *Bucconiti*, il quale rispose malamente al messo ed invece di recarsi all'Ufficio Municipale, corse diritto a rincasare a Pioverno. Colà giunto, poco prima di mezzogiorno, pare abbia di nuovo inveito contro lo *Sclug*, che stava lavorando con la scure sulla porta di casa sua. Dalle parole si è passato agli atti e venuti alle mani fra loro, lo *Sclug* con un colpo di scure assestato con forza, nella parte superiore sinistra del cranio, rese il *Bucconiti* all'istante cadavere. Presente al fatto nessun testimonio.

L'uccisore appena compito l'atto si presentava al Municipio a denunciarsi ed indi ritornava a casa sua dove attese i Carabinieri che lo arrestarono, e lo condussero jeri sera nelle carceri a Gemona.

Oggi, sul luogo si trova il Giudice Istruttore per l' incoamento del processo, ed i medici Stringari e Zoccolari per l'autopsia dell'ucciso.

—

Secondo il rapporto del Commissario Distrettuale di Gemona, il Bressan Giovanni fu Girolamo, uccisore, venne ferito leggermente dal Bressan Pietro fu Valentino con un sasso alla regione mastoidea destra ed altra leggiera al costato.

—

Da notizie nostre particolari, ci risulta che il colpo di scure fu dato nella regione del collo.

Nel giorno stesso dell' omicidio, fu sopra luogo il regio Pretore di Gemona per le constatazioni di legge, assieme al medico di Gemona dott. Capellari. Jeri poi, furono sopraluogo il giudice del Tribunale di Udine dott. De Sabata e un cancelliere; e il dott. Zoccolari medesimo per l' autopsia.

Il cadavere dell' ucciso era stato trasportato — da Pioverno — nella cella mortuaria di Venzone, dove fu proceduto appunto all' autopsia.

—

Un solo colpo fu vibrato dall' uccisore contro la sua vittima: un solo colpo, ma con tanta forza che la scure fendette l' orecchio, spaccò l' osso del cranio e penetrò fino al cervello.

Si mette in dubbio che il coltello trovato presso all' ucciso abbia potuto servirgli di arme a produrre le ferite riscontrate sull' uccisore.

Nuovi Commissari Distrettuali.

Con recenti Decreti Reali, il D.r Antonio Agostini Segretario presso la Prefettura di Treviso ed il D.r Alessandro Cani, Segretario presso il Ministero del l'Interno, vennero nominati Consiglieri, e destinati ad esercitare le funzioni di Commissarii Distrettuali, il primo a Tolmezzo ed il secondo a Cividale.

I mercati in provincia.

Valvasone 24 maggio

Al mercato mensile (detto franco) di jeri, concorse poca gente ed un discreto numero di animali bovini. Furono venduti quasi tutti i buoi da macello, circa una cinquantina di paja, al prezzo dalle L. 120 alle L. 140 il quintale.

Poche ricerche e pochi affari negli animali da lavoro.

Abbastanza vivo il mercato dei bovini giovani (vedelame); come il solito i negozianti toscani ne fecero acquisto.

Animato il mercato delle granaglie; numerose le baracche dei venditori fissi, ed ambulanti. A mezzodì tutto era finito.

M.

Bachi — frumento — uva.

Spilimbergo, 23 maggio.

L' allevamento dei bachi nel circondario del Comizio fu di molto ridotto, e nuove riduzioni i bachicultori sono necessitati a fare per la deficienza della foglia, per il suo ritardato sviluppo, e perchè anche quella dei gelsi non innestati, va ogni di più deperendo, per cui il raccolto devesi ritenere, per ogni dire, dimezzato.

— Il raccolto del frumento si presenta abbastanza buono, e la vite pure spiegò una quantità di grappoli, e se la stagione procederà favorevole, puossi sperare in un buon raccolto.

Vita Pordenonese.

Pordenone, 24 maggio.

La città tutta, massime gli artisti, appresero con piacere che l' amico scultore Luigi De Pauli, venne premiato con medaglia d' argento all' Esposizione di Palermo.

Vidi pure contento l' egregio professore Scaramelli, pella menzione onorevole che ebbe la scuola di disegno della nostra società Operaia.

— Dunque giovedì sera l' esimia letterata signorina Erminia Bazzocchi darà la sua conferenza al Politeama.

Altra attrativa sarà quella sera il *settimino* che composto di abili suonatori e diretto dal bravo maestro Carradori, otterrà senza dubbio un bel successo.

B.

Ammasso bozzoli Cooperativa di Prata.

Ci scrivono da Pordenone che mercè l' avvedutezza addimostrata dagli incaricati per la vendita signori O. I. Klefisch di Pordenone e signor dottor Fabio conte Pesa di Gaiarine, la liquidazione commerciale di tale operazione è assicurata brillante.

Facciamo le nostre congratulazioni alle egregie persone che furono a capo di tale istituzione, augurando ch' essa trovi degli imitatori.

La festa dello Statuto a Cividale.

Cividale, 24 maggio.

Il giorno della Festa Nazionale (Statuto), 5 giugno, qui vi sarà grande festival con tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità. Vi manderò il programma.

Il grande concerto vocale e strumentale.

Cividale, 25 maggio.

Ecco il programma per questo grande Concerto, al quale non mancheranno, si spera, i gentili udinesi, e che si terrà nel Teatro Ristori domenica, alle 8 e mezza:

Parte prima.

1. *Meyerbeer* — Marcia dell' incoronazione nell' opera « Il Profeta » Orchestra.
2. *Gounod* — Meditazione sul I. Preludio di Bach, Archi, Armonium e Piano.
3. *Donizzetti* — Aria « O mio Fernando » nella « Favorita » gentilissima signorina Felicita Angeli con accompagnamento d'Orchestra.
4. *Boccherini* — Minuetto in *la* per soli archi.
5. *Rossini* — Preghiera nel « Mosè » gentilissima signorina F. Angeli, ed esimio Sig. Bront, Cori e Orchestra.

Parte seconda.

1. *Mendelssohn* — Marcia di nozze nel « Sogno d' una notte d' estate » Orchestra
2. *Rossini* — Scena e cavatina nell' opera « Bruce » esimio signor L. Bront e Cori con acc. d' Orchestra.
3. *Verdi* — Preludio del III atto nella « Traviata » Orchestra.
4. *Tomadini J.* — Coro a voci sole (Ahi qual s' addensa un nembo).
5. *Liszt* — II. Rapsodia Ungherese. Orchestra.

Dirigeranno i valenti signori: maestro Raffaele Tomadini e prof. Attilio de Stefani. Al piano siederà il chiarissimo prof. Giulio Antonibon.

Gamma.

Arresto.

A San Daniele del Friuli venne arrestato M. G. perchè oltraggiava con epiteti sconci la guardia municipale Dal Massas Giacomo, nel mentre questa cercava s dare una rissa.

Denuncia di un satiro.

In Resiutta, i Carabinieri Reali denunciarono all' autorità giudiziaria certo M. G. che nel dicembre 1891 aveva tentato di commettere, adescandole con offerte di danaro e in luogo pubblico, atti di libidine sopra due fanciulle del luogo, di anni dieci.

—

Il pittore Antonio Zuccaro

morto in Trieste, come annunciammo jeri, pittore valente, modesto e buono, era nato a San Vito al Tagliamento, il 23 aprile 1827. Aveva studiato pittura all' Accademia di Venezia, ove, tra altri, ebbe a maestro anche l' illustre Selvatico.

Nel 1858 passò in Dalmazia e quivi strinse amicizia col pittore dalmata Solghetti-Drioli. In Dalmazia eseguì molti ed importanti lavori, tra cui la pittura e decorazione del teatro di Spalato, poi preda delle fiamme.

Dopo un breve soggiorno a Corfù, (1863) ritornò a Zara, e quivi dipinse il soffitto del nuovo teatro Sociale. Eseguì inoltre pale d' altare e quadri per chiese, parecchi ritratti (arcivescovo Maupas, luogotenente Wagner, Bajamonti, Tomaseo), come pure i lavori di decorazione del nuovo teatro di Sebenico.

Nel 1873 si stabilì definitivamente a Trieste, ove contava già delle care amicizie, tra cui Giuseppe Lorenzo Gatteri, di cui era intimo. Continuò però sempre a lavorare per la Dalmazia.

Recentemente doveva eseguire la pittura e decorazione del teatro di Spalato.

Antonio Zuccaro dipinse ed adornò d' arazzi allegorici le sale del castello Alimonda (a Sagrado) e lascia incompiuti due splendidi dipinti che erano per lo stesso castello.

Come pittore, Antonio Zuccaro era correttissimo nel disegno, coloritore robusto e dotato d' innegabile originalità.

Quanto al carattere, come dicemmo, bontà e modestia erano le caratteristiche del suo animo.

Alla desolata famiglia, esprimiamo le nostre più profonde condoglianze.

AI VITICULTORI.

Presso i sottoscritti trovansi **pompe irroratrici** del sistema più perfezionato, a zaino in rame ed in legno, nonchè a carriola e di gran portata a prezzi d' impossibile concorrenza.

FRATELLI SAVOJA

Premiato stabilimento meccanico in Codroipo.

A semplice richiesta si spedisce *gratis* il listino speciale illustrato.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.

— GIORNO 24 Maggio 1892 —

	23 Maggio						24 Maggio	
	12 m.	p.3	9 p.	Mass.	Min.	Media	7 ant.	Min. a ll' ap
Temperatura	22.	21.6	15.5	23.2	15.3	17.5	15.3	12.7
Pressione atmosferica	755.	755.	775.	—	—	—	755.	
Provenienza dei cirri								
Acqua caduta nelle 24 h								
Stato del cielo	Vario							

NOTE Bello

Bollettino astronomico R. Pirovano.

Sole: leva ore di Roma 4.15; Tramonta » 7.32; Passa al meridiano: 11 53. 35; Fenomeni importanti —

Luna: leva ore 3.35 m; tramonta ore 5.56 s; età giorni 28.6; Fase —

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine. + 21° 4' 53

Il diritto e l'obbligo di essere «giurati.»

Il Municipio ha pubblicato il solito manifesto per invitare gli aventi diritto ad inscriversi nella lista dei giurati. Si deve presentarsi non più tardi del 31 luglio all' ufficio anagrafe municipale per la iscrizione in queste liste. Le dichiarazioni per tale uopo devono essere scritte, nel registro, di mano degli stessi dichiaranti, alla presenza dell' ufficiale dello Stato civile, delegato dal Municipio. Chi si rifiutasse di adempiere questa prescrizione, sarà punito con ammenda di lire 50.

Centenario Zoruttiano.

A Gorizia i lettori ricorderanno che in una adunanza tenutasi a Gorizia nella sala del Gabinetto di lettura, per gettare le basi delle solennità centenarie da farsi quest' anno in onore di Pietro Zorutti, fu eletto un Comitato che ebbe l' incarico di diffondere l' idea, trovarle aderenti e comporre un nucleo di persone che voglia costituirsi in Comitato d' azione per ideare e attuare le festività e le onoranze da dedicare alla memoria del poeta friulano.

Il Comitato di preparazione eletto in quel giorno — dice il *Corriere* di quella città — è al termine dell' opera sua. Si è occupato in città e in provincia per accaparrare simpatia e adesione alla progettata celebrazione, ed ora ha diramato una circolare a quei signori della città, della provincia e di Trieste che ha creduto più adatti a comporre il largo Comitato promotore.

Questi signori sono invitati a metter la loro firma sotto al proclama che dovrà parlare al pubblico delle festività che si faranno nel prossimo Dicembre.

Leggiamo nell' elenco che abbiamo sott' occhio nomi bellissimi di patriotti, letterati, vi troviamo alcuni fra i più bei nomi dei letterati triestini, e speriamo che le adesioni non si faranno attender molto e che il Comitato esecutivo sarà fra poco costituito e si metterà efficacemente all' opera.

Teatro Minerva.

Questa sera, alle ore 8 1|2, grande rappresentazione della Compagnia equestre dei fratelli Amato, con programma attraentissimo e di tutta novità.

Pubblicazioni

Il benemerito mons. d.r de Davissich ha raccolto ora in un opuscolo (Venezia, Naya, 1892) alcuni ricordi personali, intorno all' illustre pittore dalmata Giovanni Squarcina, morto l'anno scorso a Venezia, e al suo capolavoro: « *L' abjura di Galileo Galilei* ».

E principalmente di questo quadro vi si parla, che all' autore costò trenta anni di studi e di fatiche, e che, giudicato dai critici più competenti un capolavoro, aspetta ancora in una sala del palazzo Dolfin il compratore.

L' opuscolo stesso è fregiato del ritratto assai ben riuscito del pittore, e di una bellissima fotografia del quadro.

Vendesi nelle librerie al prezzo di L. 2

L' associazione fra gli utenti caldaie a vapore.

Abbiamo jeri accennato come sieno pervenuti alla nostra Camera di Commercio parecchi esemplari dello Statuto per la Associazione tra i possessori di caldaie ed altri generatori di vapore, delle Provincie Venete, e come sieno per essere diramate le schede per la firma di chi vorrà aderire a questa associazione, che speriamo sorgerà sull' esempio delle consimili già in vigore nella Lombardia, nel Piemonte ecc.

Crediamo opportuno riferire tre articoli dello Statuto, nei quali si spiega quale sia lo scopo della nuova Società, ed i vantaggi che ne possono ritrarre i soci.

2. La sede della Associazione è in Venezia; ed essa estende la sua azione alle Provincie di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Udine, Rovigo, Belluno; ed eventualmente alle altre Provincie limitrofe. Potranno essere istituite nelle sedi succursali, dove e quando se ne dimostri la opportunità.

3. L' associazione nomina un perito-capo che avrà sede in Venezia: nominerà periti-provinciali in quelle Provincie dove il numero delle caldaie iscritte fosse almeno di 100.

4. L'Associazione ha per iscopo:

a) Di eseguire per mezzo dei suoi agenti tecnici le prove e le visite delle caldaie, per prevenire le esplosioni e gli accidenti cui può dar luogo il loro impiego; sostituendo così la propria azione a quella dei periti governativi, per quanto riguarda l' esecuzione degli articoli 21 a 31 del Regolamento 3 aprile 1890, e degli articoli 27-28-29 della legge di P. S. (28 Dicembre 1888)

b) Di rilasciare i certificati di capacità ai fuochisti, in conformità al detto regolamento, e alle prescrizioni governative in merito, promovendo corsi di istruzione, e aprendo sessioni di esami per turno nei Capiluoghi di Provincia.

c) Di sorvegliare con i propri agenti la manutenzione delle caldaie, per assicurarne la massima durata, e indicare i mezzi più efficaci per raggiungere la economia nella produzione e nell' uso del vapore.

A raggiungere specialmente questo intento, permettendolo i suoi mezzi, l'associazione eseguirà di tempo in tempo esperienze comparative sul rendimento delle caldaie e dei combustibili, tenendo a disposizione dei soci e pubblicando i risultati delle medesime.

d) Di sorvegliare anche gli apparecchi di riscaldamento, gli autoclavi ecc., contro il pagamento delle tasse stabilite per le piccole caldaie, sottomettendoli, come queste a prove e visite periodiche.

e) Di rispondere in luogo degli utenti, alle circolari, lettere, inviti a denunce annuali od altri che l' autorità dovesse diramare, per l' osservanza del regolamento 3 Aprile 1890, e questo in base alla circolare 23 Aprile 1891 N. 10537 del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele.

Per il giorno di domani 26 Maggio, la Direzione della Tramvia Udine-S. Daniele ha disposto di far circolare i seguenti treni speciali:

Da Udine a Fagagna: partenza da Udine P. G. alle ore 3 50 pom.

Da Udine a S. Daniele, partenza da Udine P. G. alle ore 8.00 pom.

Da Fagagna a Udine partenza alle ore 4.45 pom.

Da S. Daniele a Udine, partenza alle ore 8 20 pom.

L' annuario di enologia e viticoltura

pubblicato dal Circolo enofilo italiano, è un volume di 700 pagine, ricco di notizie e di dati che riguardano l' Italia e tutti gli altri stati del mondo.

Contiene le statistiche della produzione e del commercio dei vini, le tariffe ferroviarie, i dazi di confine; preziose monografie degli stabilimenti più importanti del nostro paese, un albo ed un elenco di produttori e commercianti di vini d' Italia e l' elenco delle principali ditte che si occupano di accreditare i nosti prodotti sui mercati esteri.

Alcuni capitoli speciali, sono dedicati alla viticoltura, all' enologia, e vi sono anche riportate le leggi che regolano la distillazione delle vinaccie e delle altre materie prime.

L' annuario costa soltanto lire cinque e dovrebbe trovare posto in tutte le biblioteche dei nostri principali proprietari e commercianti.

Nella compilazione di questo annuario, ebbe larga parte il nostro concittadino prof. Giacomo del Torre il quale commentò la legislazione relativa agli spiriti e trattò degli apparecchi e dei processi di distillazione.

Assoluzione.

Zamparo Giuseppe, di Tavagnacco, difeso dall'avvocato Giuseppe Girardini, comparve jeri dinanzi al nostro Tribunale imputato di contravvenzione alla legge sanitaria, perchè, si diceva, egli avrebbe venduto del *collirii*.

L' accusa però non potè venire comprovata: e lo Zamparo di buona e benvoluta famiglia, fu assolto.

La sfortuna di due udinesi ad una fiera.

Ci si narra che a due nostri concittadini, recatisi alla fiera di Sant' Urbano in Provincia di Treviso, presso Spresiano, toccò una di quelle avventure dolorose che non si dimenticano tanto facilmente.

Sono essi certi Giuseppe Colautti negoziante e noleggiatore di cavalli; e Giuseppe Savia (crediamo almeno si chiami Giuseppe) sensale di cavalli. Dormivano essi sul prato ove si tiene la Fiera, sopra una carrettina; quando ignoto tagliaborse, di quelli che devono aver fatto il loro tirocinio, loro tagliò le tasche della giacca — ed al Colautti portò via il taccuino con entrovi 800 lire e parecchie cambiali; al secondo pure il tacquino con lire 25.

Il fatto accadde jerl' altro, lunedì.

Morale: ai mercati ed alle fiere, non bisogna mai chiuder occhio — e tanto meno... tutti due — se non si è ben riparati in una stanza, soli soletti e senza compagnia.

Sappiamo poi che alla stessa fiera occorse un altro casetto di genere simile a quello narrato più su.

Una povera donna aveva venduto una vacca ricavandone lire 250 e fu essa pure destramente derubata di tutta quella somma.

Esperimenti di mobilitazione.

Jersera, verso le otto e mezza, quattro plotoni del 16.o reggimento cavalleria Lucca, di stanza fra noi, recaronsi alla Stazione ferroviaria per compiervi esercizi di mobilitazione.

Poco dopo vi si recava anche il generale comandante il presidio cav. Mathieu.

Gli esperimenti durarono circa tre quarti d'ora, ottimamente compiuti.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie per la morte

di Tellini Vittoria n. Pasini Vianello.

Marzuttini Cav. D.r Carlo l. 2, Trani Pietro l. 1, Moretti fratelli l. 2, Maraini Ing. Grato l. 5, Fabris Giuseppe fu Luigi l. 2, Bardusco Marco l. 1, Novelli Ermenegildo l. 1, Dalan D.r Gio Batta l. 1, De Siebert famiglia l. 1, Negri Antonio barbiere l. 1, Marcovich Giovanni l. 2, Chiap famiglia l. 2, Burgart Carlo l. 1, Forni Avvocato l. 1, Celotti Cav. D.r Fabio l. 2, Maffei Guido l. 1.

Le offerte si ricevono alla Congregazione di Carità, alla libreria Tosolini Piazza Vittorio Emanuele e da Bardusco Marco Via Mercatovecchio.

Ospizio M. Tomadini.

La famiglia signori Tellini, desolata per la perdita dell' amata signora Vittoria Pasini Vianello maritata Tellini, desiderando dare una sincera e pubblica attestazione di affetto alla memoria della venerata defunta, manda agli orfanelli lire duecento.

La Direzione riconoscente ringrazia per la generosa offerta; e questi orfanelli pregheranno il Signore onde ritorni a suffragio dell' anima Pia ed a conforto della onorevole Famiglia, che dalle colline di Buttrio volle ricordarsi di questi amati tapinelli.

La Direzione.

Corso delle monete.

Fiorini a 217.25 — Marchi a 126 — Napoleoni a 20.65

Avviso al pubblico.

Il sottoscritto avverte, che, malgrado l'avvenuto distacco del socio *Francesco Flaibani*, stato avvertito nei Giornali cittadini di questi giorni, *l' Ufficio di Indicazioni* e *Collocamento servitù*, sito in Via della Posta N. 11, continua le sue operazioni come per il passato, avendo cambiato la denominazione precedente, in quella di *Agenzia d'Affari, diretta da Pietro Bonfini.*

Tanto si reca a pubblica conoscenza per togliere qualsiasi equivoco, che potesse derivare dalle avvenute pubblicazioni. *Pietro Bonfini.*

Consiglio di Leva.

Seduta del giorno 24 maggio

Distretto di Ampezzo.

Abili di I categoria	41
Abili di II categoria	1
Abili di III categoria	21
In osservazione all' ospitale	3
Riformati	11
Rivedibili	20
Cancellati	4
Dilazionati	6
Renitenti	27
Totale N.	134

Ieri sera alle ore 8 pom. cessava di vivere

Rosa Treo vedova Onofrio

I figli Luigi e Lucia Onofrio maritata Geatti ed i parenti tutti desolatissimi, partecipano l'irreparabil perdita agli amici e conoscenti, dispensandoli da visite di condoglianza.

I funerali seguiranno domani 26 corrente alle ore 8 antim. nella Chiesa Parrocchiale di S. Quirino, partendo dalla casa via Tiberio Deciani N 22.

Udine, 25 Maggio 1892.

Cancro.

Malattia brutta e spaventevole che mette il ribrezzo, e quando ha cominciato è divenuta già incurabile! Quale sia la causa prima ed effettiva del cancro, non si sa ancora! Però pochi si ammalano di cancro, benchè molti si espongano all'istesso circostanze ed irritazioni che lo hanno fatto sviluppare in quei pochi disgraziati. E' logico dunque argomentare che vi sia qualche cosa di anormale ed eterogeneo che li dispone al cancro. Difatti ne sono cause predisponenti le infezioni erpetiche, scrofole e sifilitiche e sopratutto l' eredità. Da genitori non solo cancerosi, ma semplicemente scrofolosi, tisici ed erpetici, vengono figli che non di rado verso i 35 o 40 anni ammalano di cancro. Se le dette cause morbose predispongono al cancro, ognuno vedrà di leggeri quanto sia urgente combattere questi stati morbosi per salvarsi da questa spaventevole malattia. Per raggiungere lo scopo non vi ha mezzo migliore che l' uso dello sciroppo di Pariglina composto, del dott. Giovanni Mazzolini di Roma che è stato riconosciuto dall' esperienza come il migliore antiparassitario. Per la sua superiorità a tutti gli altri depurativi, fu premiato dal Governo con la più grande onorificenza, quale è la medaglia d' oro al merito. — Si vende in tutte le migliori farmacie del mondo al prezzo di L. 9. — Ogni bottiglia contiene 1/5 di estratto fluido di Salsapariglia, 2/5 di vari succhi vegetali, 2/5 di zucchero, 0.50 joduro e nitrato di potassa, il tutto preparato con metodo speciale. — Dirigere lettere e vaglia allo stabilimento Chimico G. Mazzolini, Roma.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Avviso d'occasione

La Ditta C. Nigg e Compagni assuntrice del negozio F.lli Tellini continuerà la liquidazione fino **al 31 corr.** con eccezionale ribasso sul prezzo di costo.

Per lo spaccio della birra nella città di Udine e circondario, cercasi un carradore zelante e che possa fornire cauzione. Condizioni vantaggiose.

Rivolgersi alla fabbrica di Birra Dormisch - Fenzi.

VOCI DEL PUBBLICO.

Ai Filandieri.

I possidenti, quest' anno, ripetono, e più esageratamente degli altri anni, le solite lamentele sul futuro esito del raccolto bozzoli.

Cantarono dapprima di aver ridotta e di molto la coltivazione, per dar riposo agli esausti gelsi; poi vennero fuori a magnificarci il danno causato dalle brine, dal gelo, dal verme, dalla diapsis... e poco manca, per così dire, che non vengano ad infinocchiarci che le piante di gelso si sono disseccate: tante son le malore!

I bachi intanto vanno egregiamente, dappertutto. Vi furono annate nelle quali il raccolto bozzoli si presentava più compromesso che quest' anno: ma ecco poi, quando meno ce l'aspettavamo, cascarci addosso valanghe di bozzoli! Non bisogna dimenticarlo. Degni di ammirazione i possidenti per l' unione loro nel tentare d' impressionarci; ma sarebbe deplorevole, ridicola la nostra buona fede, a meno che non volessimo *suicidarci* commercialmente!

A me sembra, sarebbe ora di smettere dalla incruenta ma fatal lotta che combattiamo fra noi all' epoca del raccolto bozzoli; e senza collegarci per monopolizzare il mercato, poichè i monopolii son biasimevoli, rispettarci almeno nelle singole trattative.

Non abbiamo più il timore d' invasioni di compratori francesi o spagnuoli, ove i prezzi debuttano a L. 2.60 al Kilo per i loro stupendi bozzoli; le case lombarde operanti in Friuli, parte si ritirarono, altre moderarono le loro organizzazioni; restringiamo quindi pur noi gli acquisti e quel poco che si farà sia almeno comperato da veri industriali, badando che vi sia un margine — modesto finchè si vuole, ma purchè vi sia.

Se ne risulterà che i possidenti venderanno a cent 25 in meno al Kilo i loro bozzoli, stante i limitati quantitativi di bachi messi all' incubazione e ancora ridotti per via, non avranno le gran perdite, non saranno nè più ricchi e nè più poveri; ma un quarto di lira al chilogramma pei filandieri che acquistano 100 mila o 500 mila chilogrammi rappresenta la possibilità di salvarsi da rovine. *Un filandiere.*

D' affittarsi

vasto Magazzino e Granajo.

Per trattative rivolgersi alla Ditta Luigi Moretti — *Suburbio Venezia.*

Gazzettino Commerciale.

Rivista settim. sui mercati.

(Ufficiale)

Settimana 20. *Grani.* Martedì nulla causa il tempo piovoso.

Giovedì e sabato si ebbero 608 ett. di granoturco, gran parte dei venditori di seconda mano, perchè come si è detto in precedenza, i terrazzani si tengono ora lontani dal mercato, essendo occupatissimi nei lavori agricoli, e per l' allevamento dei filugelli.

Ribassò il granoturco cent. 20.

Prezzi minimi e massimi.

Giovedì: granoturco da lire 11.75 a 12.90.

Sabato: granoturco da lire 11.75 a 12.90.

Foraggi e combustibili. Mercati sufficientemente forniti. Sensibile ribasso dei prezzi, prodotto, dicesi, dal discreto raccolto delle nuove erbe foraggiere già iniziato.

Foglia di gelso

senza bacchetta al quint. lire 16, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31.

Mercato dei lanuti e dei suini.

19. V' erano approssimativamente: 45 pecore, 125 arieti, 45 castrati, 70 agnelli.

Andarono venduti circa: 22 pecore da macello da lire 0.90 a 1.— al Kg. a p. m.; 14 d' allevamento a prezzi di merito; 75 arieti da macello da lire 1.— a 1.20 al Kg. a p. m; 30 castrati da macello da lire 0.95 a 1.—; 22 agnelli da macello da lire 0.70 a 0.75 al Kg. a p. m., 18 d' allevamento a prezzi di merito.

635 suini d' allevamento; venduti 200 a prezzi di merito. Si notò qualche discesa nei prezzi.

Carne di manzo.

I.a qualità,	taglio	1.o	al kg.	l.	1.60
»	»	»	»	»	1.50
»	»	2.o	»	»	1.40
»	»	»	»	»	1.30
»	»	3.o	»	»	1.20
»	»	»	»	»	1.10
»	»	»	»	»	1.—
II.a qualità,	»	1.o	»	»	1.50
»	»	»	»	»	1.40
»	»	»	»	»	1.30
»	»	2.o	»	»	1.20
»	»	»	»	»	1.10
»	»	3.o	»	»	1.10
»	»	»	»	»	1.—
»	»	»	»	»	0.00

Carne di Vitello.

Quarti davanti Kg. L. 0.90, 1.—, 1.10, 1.20, 1.30.

Quarti di dietro L. 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80.

Carne di Bue a peso vivo al quint. L. 67
» di Vacca » » 59
» di Vitello a peso morto » » 85

Notizie telegrafiche.

Duello mortale.

Budapest, 24. — Avendo il barone deputato Aczel cancellato dalla lista dei signori che devono partecipare al ricevimento d' onore dell' imperatore in occasione delle feste del 6 giugno pel giubileo dell' incoronazione, il milionario Karsay, perchè ebreo, il figlio di questo che è dottore in legge ed ufficiale, sfidò il barone.

Il duello fu alla pistola.

Stamane il giovane Karsay che ha 23 anni, rimase ferito al petto mortalmente, il barone incolume.

I duellanti si riconciliarono. L' infelice giovane è figlio unico del signor Karsay.

Probabili complicazioni in Oriente.

Sofia, 24. L' ultimo numero del *Malik Viestnikh* di Filippopoli, porta un violento articolo dal titolo: *Ravachol e Alessandro III,* contro lo czar delle Russie e la Francia.

In detto articolo — che produsse qui pessima impressione, essendo il citato, giornale ufficioso — Alessandro III viene paragonato al famoso dinamitardo francese, e la stampa francese, compresi il *Temps* e il *Debat*, vengono tacciati quali giornali venduti alla cancelleria russa allo scopo di inneggiare all' opera dello czar della Russia contro la Bulgaria.

Infine dell' articolo, si allude che la grande Sobranje, onde por fine alla congiura ordita contro la Bulgaria dalla Russia e dalla Francia, col beneplacito della Turchia, potrebbe benissimo quanto prima proclamare l'indipendenza bulgara.

Belgrado, 24. Corre voce che un considerevole numero di truppe turche sono in marcia in Macedonia verso Rodope (confine bulgaro.)

Tanto qui che a Cosantinopoli si persevera credere che in Bulgaria si stanno preparando grandi avvenimenti.

In parecchi distretti, specie a Tirnova, Filippopoli ecc. il malcontento contro il principe Ferdinando si fa sempre più manifesto. Stambulow incoraggierebbe di sottomano quest' agitazione.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

CURA RICOSTITUENTE

(Vedi Avviso in quarta Pagina)

L' EGUAGLIANZA

Società Nazionale Mutua a quota annua fissa contro i danni della

GRANDINE

FONDATA NELL' ANNO 1875

autorizzata con decr 22 gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milano

Capitale assicurato. . . .	L. 73.956.438.00
Premi esatti.	» 3.677.074.13
Danni pagati ant. ed integ.	» 1.863.520.37

Restituzione di premio agli assicurati quinquennali per riparto avanzi:

Anno 1881 il 14.25 0/0		Anno 1884	l' 8.52 0/0
» 1882 il 9.33 0/0		» 1885	il 10.75 0/0
» 1883 il 13.50 0/0		» 1886	il 5 05 0/0

La Società « EGUAGLIANZA » assicura a prezzi modici i prodotti ricavabili dal suolo compresa l' uva; e possiede numerosi certificati di soddisfazione dei propri assicurati, che attestano i vantaggi che risentirono assicurandosi con essa.

Dirigersi in **Udine** all'Agente Generale sig, **G. della Mora** Via Rialto 4

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

ANTONIO FANNA

VIA CAVOUR — UDINE

al servizio di Sua Maestà il Re.

Ricco assortimento cappelli da uomo della fabbrica Rose, e della rinomata fabbrica Borsalino.

Unico ed esclusivo deposito in Udine dei cappelli di straordinaria leggerezza della celebre casa Jonson e C. di Londra.

Ogni cappello porta il nome delle rispettive fabbriche.

Grandioso assortimento di cappelli flessibili di propria fabbricazione in castor della massima leggerezza.

Ricco assortimento di variatissimi modelli di Signore e Signorine, delle più rinomate fabbriche nazionali ed estere.

Si assumono riduzioni di cappelli di paglia secondo i più recenti modelli.

MODICITÀ NEI PREZZI.

Cioccolata della Croce Rossa

Qualità speciale che viene raccomandata agli ammalati ed alle persone di costituzione delicata.

Alla Ditta Lizier

in VENEZIA.

Le debbo attestare che la cioccolata « **Croce Rossa** » *da questa ditta proposta come eccellente, è veramente commendevole, sia per la digeribilità, sia perchè non affatica lo stomaco anche se usata lungamente.*

Tutto ciò attesto per l' esperienza che ne ho fatto io medesimo. Con tutto rispetto

Padova, 20 Febbraio 1892.

A. Dott. DE GIOVANNI.

Vendesi in tavolette da g. 125 e 250 presso i principali Confettieri e Droghieri.

Farmacia d'affittare

IN PAGNACCO

Si porta a pubblica conoscenza — che in questo Capoluogo — per decesso del titolare, è affittabile la Farmacia con buona scorta di medicinali occorrenti.

Coloro che desiderassero applicarvi, sono pregati di sollecitare le trattative colla sottoscritta proprietaria per la riapertura e per soddisfare così ai bisogni del pubblico.

Il Comune è limitrofo con quelli di Colloredo, Feletto Umberto, Moruzzo e Tavagnacco che sono sprovvisti di Farmacia.

Pagnacco, 14 maggio 1892.

Gondolo Antonia.

FERRO CHINA MINISINI

vedi avviso in quarta pagina.

Casa di civile abitazione

a circa mezzo chilometro dalla Stazione ferroviaria di Magnano Artegna, con numerosi locali, stalla, bigattiera, cantina, nonchè un ronco adiacente — si venderebbe a condizioni vantaggiose.

Per trattative, rivolgersi al Notajo dott. Raimondo Jurizza.

VENEZIA

ALBERGO VITTORIA

casa centralissima

vicino la Piazza S. Marco

150 Camere da L. 1.50 in più

ASCENSORE — TELEFONO

Il prof. Paolo Mantegazza

Senatore del Regno

assistito da Valenti Medici Idroterapici assume quest' anno la Direzione Medica del rinomato stabilimento

LA VENA D' ORO

presso Belluno (Veneto)

Medico Consulente

a Venezia Prof. Senatore Angelo Minich.

Premiato Stabilimento Balneare di

RONCEGNO

(TRENTINO)

Acque Minerali arsenico ferruginose per cure interne ed esterne. — Cura idroterapica — Bagni russi. — Sala elettroterapica. — Inalazioni. — Aria compressa.

Aperto dal 1o Maggio a tutto Settembre

Medico di cura dott. **G. Pacher** — *Fratelli dottori* **Waiz** proprietari.

AVVISO
ai Conduttori di Birraria

La sottoscritta ditta informa i signori conduttori di Birraria che alla fine del corrente mese comincierà lo spaccio della birra prodotta nella sua nuova fabbrica, sita in Udine, suburbio Villalta, secondo il miglior sistema di Monaco.

La suddetta fabbrica è fornita di macchine, nuovo modello, nonchè di una macchina per la produzione del ghiaccio.

Si offrono vantaggiose condizioni a tutti quei proprietarj di birraria del Veneto che procurassero lo smercio della birra in fusti e bottiglie.

Dormisch e Fenzi.

G. B. Degani.

Avverte la sua numerosa clientela, di essere provvisto anche quest' anno dello Zolfo doppio raffinato molito, delle rinomate Miniere Albani e di Solfato di Rame vero Inglese, recente arrivo; a prezzi di tutta convenienza.

UNICO GABINETTO D'IGIENE

per le malattie della Bocca e dei Denti.

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

di ODOARDO TOSO chirurgo - dentista meccanico.

Denti e Dentiere artificiali.

D'affittarsi

vasto Granaio e Magazzino.

Per trattative rivolgersi all' Albergo Roma — Via Poscolle N. 24.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell' ora del *Wermouth.*

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

FERRO CHINA MINISINI

LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO

DAL

CHIMICO FARMACISTA **FRANC. MINISINI — UDINE**

Da non confondersi col Ferro China Bisleri, che è un semplice liquore facilmente riconoscibile dalla testa di leone in nero e rosso e relativa bocca spalancata.

DIFFIDA

Attenti alla compra del Marsala Florio!

La Casa vinicola ***Florio e C. di Marsala,*** produttrice del famoso vino omonimo, noto in tutte le parti del mondo, fu costretta negli scorsi anni ad avvertire il pubblico di non pagare come Marsala Florio dei vini scadenti e spesso nocivi, per le cattive miscele.

Nel tempo stesso, non potendo e non dovendo lasciare impuniti gli abusi e le falsificazioni, che danneggiano produttore e consumatore, senza nemmeno procurare a quest'ultimo il beneficio del risparmio, diede le necessarie disposizioni per agire contro i frodatori.

Ora bisogna nuovamente mettere in guardia il pubblico sullo spaccio di un vino detto Marsala, che viene messo in commercio dalla ditta ***Florio e C. di Venezia.***

Questa ditta, che non ha nulla di comune con quella di Marsala, profittando dell'omonimia, fa circolare per tutto il Veneto dei listini somiglianti a quelli della ***Casa siciliana;*** e molti comprano il suo vino, nella fiducia di acquistare il reputato prodotto della

FATTORIA FLORIO E C. DI MARSALA

Perchè il pubblico non cada in questo grossolano errore, si avvertono nuovamente i compratori che debbono rifiutare qualunque bottiglia sfornita della marca originale

FLORIO E C. MARSALA

col distintivo del ***Leone*** e le parole ***Marca di fabbrica depositata.*** Anche i fusti portano la marca del Leone e la chiusura in latta con entro il certificato d'origine e la firma dell'Amministratore della Fattoria, ***G. Gordon.***

Bisogna anche guardarsi dai falsi viaggiatori che si presentano come incaricati della C.sa Florio.

La Casa Siciliana, per abitudine, preavvisa con circolare a propria firma, a tutti i suoi corrispondenti, l'arrivo dei suoi viaggiatori.

Attenti alla compra del Marsala Florio!

Attenti alla compra del Marsala Florio!

Attenti alla compra del Marsala Florio!

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa

DI

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

Milano 1881 — Torino 1884

Forza e Colorito

Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura è da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere.

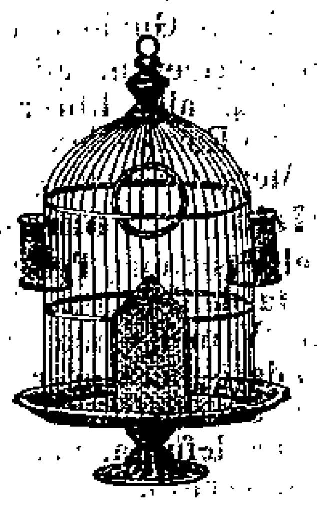
È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. **70** — Bottiglia piccola Cent. **55.**
(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).
Si rimborsano Cent. **20** pei vetri grandi — Cent. **15** pei vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.
Milano, via S. Paolo, 11; **Roma,** via di Pietra, 91; **Genova,** piazza Fontane Marose.
Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE presso: F. Comelli - G. Comessati - Fabris G. Girolami - Minisini.

Domenico Bertaccini — Via Mercatovecchio — UDINE



Magazzino delle specialità.

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
Per metter dentro l'uccellin che vola,
Vedendole si belle, si consola
La dama, il vagheggin, la faccia tosta:

Sicuro di piacer, faccio proposta
A tutti d'acquistarne anche una sola
Nè voglio a persuader, spender parola.
Chè spander fiato è una fatica e costa

Venite, su venite tutti quanti
Che in casa mantenete gli uccellini
Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietel.. gabbie tonde, a castellini
E quadre ed a caselle.. Avanti, avanti!..
Prendete voi le gabbie.. a me i quattrini

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura finoalla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in (flacone) da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa a L. 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ad Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT' parrucchier — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.
Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cen.* 75

Libreria Editrice Galli

DI

C. CHIESA & F. GUINDANI

Galleria Vittorio Emanuele

la meglio fornita di tutta Milano

Guide — Dizionari — Grammatiche

in tutte le lingue

Romanzi Italiani, Francesi, Inglesi e Tedeschi

Libri Scientifici - Libri Scolastici - Libri Ascetici

Commissioni per tutti i paesi del mondo

Distribuzione gratis di tutti i cataloghi Italiani e Francesi

Abbonamenti a tutti i Giornali del Globo

Sconto da convenirsi a Stabilimenti, Istituti, Biblioteche e per vendite d'importanza.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

Udine, 1892 Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.